

A Vigna di Valle i 100 anni dalla vittoria di Mario De Bernardi nella Coppa Schneider del 1926

Pubblicato il 20/11/2026

Il **18 novembre** il **Museo Storico dell'Aeronautica Militare** ha celebrato il centenario della vittoria ottenuta dal maggiore **Mario De Bernardi** nella Coppa Schneider.

Il pilota si impose con l'idrovolante **M.39** a Norfolk, in Virginia, il **13 novembre 1926**. La Coppa Schneider era una competizione internazionale di velocità riservata alle nazioni.

L'iniziativa è stata organizzata dallo **Stato Maggiore Aeronautica**, Reparto Comunicazione e Affari Generali, insieme al Comando Aeroporto Vigna di Valle. Ha concluso il mese dedicato a "Rosso Corsa – Il Mito della Velocità".

Studenti tra ricerca e aerospazio

La giornata si è articolata in **tre momenti**. Il generale di squadra aerea **Alberto Biavati**, Comandante del Comando Aeronautica Militare Roma, ha aperto i lavori davanti a numerosi studenti.

Biavati li ha invitati ad approfondire ricerca, innovazione e sviluppo, temi affrontati dall'Aeronautica Militare con università e industria. Ha inoltre richiamato il ruolo della Forza Armata nello sviluppo, dalle esperienze del secolo scorso alle attività odierne nello spazio.

La tavola rotonda "Ricerca, Innovazione e Sviluppo del settore Aerospaziale" ha affrontato sperimentazione, ricerca e proiezione della Forza Armata verso l'aerospazio. L'incontro ha riunito esperienze operative e contributi tecnico-scientifici.

Moderato dal professor **Gregory Alegi**, il confronto ha coinvolto il brigadier generale **Roberto Lo Conte** del Comando Logistico AM e il professor ingegnere Paolo Teofilatto della Scuola di Ingegneria Aerospaziale – Sapienza Università di Roma.

Sono intervenuti anche il tenente colonnello **Jonathan Canestrini**, Comandante del 311° Gruppo Volo – D.A.S.A.S. Pratica di Mare, e Quirino Bucci, Experimental Test Pilot di Leonardo.

Nuovi cimeli nel percorso permanente

Al termine della sessione mattutina è stata inaugurata una nuova vetrina nel percorso permanente del **MUSAM**. L'allestimento si trova nell'Hangar Velo, accanto alla raccolta degli idrovolanti impiegati nelle competizioni di velocità.

Il direttore del MUSAM, tenente colonnello **Paolo De Vita**, ha presentato i cimeli donati dalle famiglie dei piloti Tommaso Dal Molin e Guido Iannello. Alla cerimonia hanno partecipato anche alcuni loro discendenti.

Dal Molin e Iannello furono protagonisti della Coppa Schneider e di una particolare fase dello sviluppo tecnologico dell'aviazione. I materiali entrano ora stabilmente nell'esposizione del museo.

Per ricordare il successo di Norfolk è stata allestita anche la mostra temporanea "Gli Uomini della Sfida, sei nazioni, due piloti, una sola Coppa". L'esposizione ricostruisce le competizioni di Alta Velocità di un secolo fa.

Il percorso presenta il successo della scuola italiana degli idrocorsa della Regia Aeronautica sugli statunitensi. La vittoria viene ricondotta alla combinazione tra velivolo, motore e capacità di piloti, tecnici e ingegneri.

La conferenza su Norfolk 1926

Nel pomeriggio il generale di brigata aerea **Urbano Floreani**, Capo del Reparto Comunicazione e Affari Generali dello Stato Maggiore Aeronautica, ha aperto la conferenza “Norfolk 1926. 100 anni dalla vittoria di De Bernardi”.

Floreani ha ripercorso i tempi dell’evoluzione tecnologica: dai circa **500 anni** tra l’idea di Leonardo e il primo volo dei fratelli Wright nel 1903, fino allo sbarco sulla Luna poco più di cinquant’anni dopo.

Secondo Floreani, anche l’esperienza della Coppa Schneider contribuì a quel percorso. Il generale ha collegato tali progressi al modo di operare della Forza Armata, richiamando ricerca dell’eccellenza, attenzione ai dettagli e lavoro di squadra.

È seguito il saluto di **Michele Pignatti Morano**, direttore del Museo Ferrari di Maranello. Il museo è partner dell’Aeronautica Militare nell’iniziativa “Rosso Corsa – Il Mito della Velocità”.

Uomini, motori e velivoli

Il giornalista **Vincenzo Grienti** ha moderato il convegno dedicato alla Coppa Schneider. I relatori ne hanno esaminato gli aspetti storici, umani e tecnici, oltre alla giornata della vittoria.

Il generale ispettore capo (aus.) **Basilio Di Martino** ha curato l’inquadramento storico. Il professor Paolo Varriale, storico, scrittore e divulgatore, ha concentrato il proprio intervento sugli uomini.

L’ingegnere **Giuseppe Genchi**, direttore del Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi dell’Università degli Studi di Palermo, ha affrontato il tema dei motori. Il generale di brigata (aus.) Stefano Cosci, giornalista aeronautico, ha parlato del velivolo.

Il sottotenente **Michele Palumbo**, della Divisione Aerea di Sperimentazione Aeronautica e Spaziale di Pratica di Mare, ha ricostruito il giorno del successo ottenuto da De Bernardi a Norfolk.

L’iniziativa ha riunito storia, tecnologia, attività ad alte prestazioni e prospettive di sviluppo. Studenti e pubblico hanno seguito un percorso dalle esperienze pionieristiche alle più recenti attività nell’aerospazio.

Alcuni relatori hanno infine risposto alle domande degli studenti in un *question time* spontaneo, dedicato soprattutto al volo e ai velivoli contemporanei.

Link notizia: https://www.aeronautica.difesa.it/news/storia-100-anni-fa-la-vittoria-di-mario-de-bernardi-a-norfolk-la-coppa-schneider-tra-sperimentazione-e-velocita/